

santi, ma consentiva anche un maggior carico dei veicoli, con notevole risparmio nella spesa dei trasporti, che nel preventivo generale per la esecuzione degli impianti costituiva un elemento non trascurabile.

Data la convenienza di approfittare della buona stagione per portare a compimento l'opera al più presto, occorre concordare fra i due Comuni opportune intese, dovendo prevedersi la facoltà da parte del Comune di Torino di sorvegliare l'andamento dei lavori ed anche di apportare eventuali modificazioni al progetto nel corso di esecuzione, mentre sarebbe stabilito che i pagamenti rateali sarebbero stati fatti al Comune di Locana ogni qualvolta questo avesse incassato i sussidi dello Stato e della Provincia.

Tali accordi erano i seguenti:

Premesso:

« Che il Comune di Locana, in base alla legge 6 luglio 1903, n. 312, fece compilare e presentò nel 1913 il progetto di sistemazione della strada da Prà Lilla (confine di Noasca) a Pont per l'accesso alla stazione ferroviaria;

« Che i sussidi concessi dal Governo in base alla legge suddetta, con decreti 3 maggio 1913, 22 aprile 1916 e 31 marzo 1922, ascendono complessivamente a L. 842.520 e quelli a carico della Provincia a L. 421.260; in totale quindi lire 1.263.780, delle quali L. 145.945 già incassate per lavori compiuti;

« Che, secondo il progetto, la spesa per i lavori tuttora da eseguirsi ascende a L. 1.982.037 e le somme dei sussidi da riscuotere a lire 1.117.835, per cui rimane da provvedere alla spesa di L. 864.202; che un nuovo esame del progetto ha dimostrato la convenienza di una variante, nel senso di scartare l'abitato di Sparone, con una maggiore spesa di L. 275.000 circa;

« Che i vari Comuni interessati non sono in grado di provvedere al completo stanziamento della spesa, per cui si sono rivolti al Comune di Torino per ottenere un adeguato sussidio;

« Che il Comune di Torino è disposto a concorrere alla esecuzione dell'opera alle condizioni di cui infra;

« Che alla rimanente spesa di L. 132.000 provvederanno i singoli Comuni interessati nella seguente misura: Locana L. 90.000, Pont L. 24.500; Noasca L. 10.000, Ceresole Reale L. 7.500;

« Fra i Comuni di Torino e di Locana si concorda:

1° I lavori di cui sopra saranno appaltati ed eseguiti a cura del Comune di Locana e sotto la sua diretta responsabilità;

2° E' riconosciuta al Comune di Torino la più ampia facoltà di sorvegliare, per mezzo della Direzione del Servizio impianti idroelettrici, il buon andamento dei lavori ed eventualmente anche di proporre varianti, ritocchi e modificazioni al progetto, che risultassero convenienti per la migliore riuscita della sistemazione progettata;

3° Il Comune di Torino accorda un sussidio complessivo di L. 732.000 per il compimento delle opere ed effettuerà i pagamenti al Comune di Locana ratealmente, in proporzione del progresso dei lavori, previa constatazione e collaudo da parte della Direzione del Servizio impianti idroelettrici, subordinando però i singoli versamenti ai pagamenti dei sussidi effettivamente eseguiti dal Governo e dalla Provincia;

4° Il Comune di Locana presenterà alla approvazione delle competenti Autorità il progetto di una variante per raccordare, con un tratto rettilineo, la borgata Torri, a valle di Sparone, colla località Ponte Nero, a monte, e chiederà, per la maggior spesa richiesta dalla variante, i sussidi a norma della legge 6 luglio 1903 precitata;

5° L'onere richiesto dalla variante, cui non si potesse far fronte colle eventuali economie nell'esecuzione delle restanti opere e coi sussidi del Governo e della Provincia e colle somme messe a disposizione dai vari Comuni, sarà sop-